

*(I lavori proseguono alle ore 14.28 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1059 presentata da Valle, inerente a "Proroga ferie personale sanitario reclutato durante l'emergenza pandemica"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1059.

La parola al Vicepresidente Valle per l'illustrazione, che interviene in qualità di Consigliere regionale.

Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

**VALLE Daniele**

Grazie, Presidente.

In realtà, con il *question time* torniamo su una questione affrontata questa mattina, però non credo sia tempo perso, perché stamattina è stata affrontata in maniera marginale.

Oggi ci siamo concentrati molto sulla questione della stabilizzazione degli oltre 1.100 dipendenti del sistema sanitario che hanno i requisiti (i famosi diciotto mesi) e meno di tutti gli altri per i quali, alcuni mesi fa, la Giunta aveva sottoscritto un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali, che prevedeva la proroga di tutti i precari, qualunque fosse il numero di mesi acquisiti di servizio per il nostro sistema sanitario, fino alla fine dell'anno in corso.

Ciò è particolarmente importante per diversi ordini di motivi: primo, per l'imprevedibilità dell'andamento dell'evoluzione della pandemia; secondo, per garantire un servizio che, al momento, rischierebbe di non essere possibile garantire con le attuali dotazioni di personale.

Proprio a integrazione di quanto ci siamo detti questa mattina, è vero che potremmo stabilizzare oltre 1.100 persone che hanno più di diciotto mesi di servizio, ma è anche vero che in questi due anni non si è fatto tutto il turnover che si doveva fare.

Secondo me, è un gravissimo errore anche rispetto all'attrattività della nostra politica assunzionale, quindi l'eventuale stabilizzazione di questi 1.100 non coprirebbe neanche il mancato turnover di questi due anni.

In questo quadro, quindi, privarci oggi di tutti quei precari, con una situazione indefinita all'orizzonte, ci pare rischioso e, soprattutto, contraddice un accordo che la Giunta stessa aveva stipulato con le organizzazioni sindacali, rispetto alla quale le Aziende fanno difficoltà a dare attuazione.

Immaginando che gli intendimenti della Giunta siano ancora gli stessi e siano assolutamente coerenti, chiedo quali sono le azioni che la Giunta vuole intraprendere nei confronti delle Aziende per l'attuazione del protocollo sottoscritto dalla Giunta.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Valle per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

**ICARDI Luigi Genesio**, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Molte considerazioni sono già state esposte in mattinata alla presenza dei sindacati. Il tema delle stabilizzazioni è un tema importante, perché ha trovato la sua collocazione in una legge dello Stato, che ha precisato anche i parametri: le persone che alla fine di giugno di quest'anno avranno queste caratteristiche di servizio e che quindi potranno, secondo la norma, essere stabilizzati, sono 1.137.

L'intendimento della Regione Piemonte è di stabilizzarli tutti. Non ce n'è uno in più che possa essere stabilizzato. Sono cinquantotto milioni di euro che, con varie fonti di finanziamento differenziate, siamo riusciti a raggiungere. Gli ultimi quaranta milioni devono ancora avere l'approvazione della Conferenza delle Regioni, in un riparto nazionale, ma se le cose andranno come tutti speriamo vadano, potremmo avere i fondi per la stabilizzazione di tutte le 1.137 persone che hanno maturato i titoli al 30 giugno di quest'anno.

Poi c'è tutta una platea di persone, sia amministrativi sia altro personale, che non ha i requisiti, per i quali mancano anche i fondi per la proroga dei contratti. Molte di queste persone sono state assunte con fondi per l'emergenza pandemica, fondi che da quest'anno non ci sono più.

Il tema è che stiamo lavorando con il Governo, poiché dal punto di vista del bilancio regionale non ci hanno dato quei quattro miliardi di euro (parlo a livello nazionale) di spese COVID, ripartiti tra le varie Regioni, che andranno a copertura delle spese COVID, che ammontano a quattro miliardi e otto a livello nazionale. Abbiamo ricevuto 800 milioni in una prima tranche e 600 in una successiva, ma ne mancano ancora tre miliardi e quattro.

È in corso una trattativa con il Ministro Speranza e, soprattutto, con il MEF. Proprio ieri sono stato al Ministero, insieme con altri Assessori, per dibattere il tema di queste risorse che, se erogate, certamente ci aiuterebbero nella definizione di un programma di proroghe e, soprattutto, di accesso alle graduatorie per chi ha fatto i concorsi.

Non dobbiamo dimenticare, come dicevo questa mattina, che deriva dall'articolo 97 della Costituzione e trova piena applicazione con il decreto legislativo 165 il fatto che al pubblico impiego si accede per concorso. Le forme ordinarie di accesso al pubblico impiego sono per concorso.

Le stabilizzazioni vanno bene perché c'è una legge che le ha previste, ma dobbiamo anche pensare a chi ha fatto il concorso: sono più di 800 in Piemonte le persone in graduatoria e ci sono concorsi aperti. Tutto il tema del personale (concorsi e proroghe dei tempi determinati) dev'essere ricollocato all'interno di quel tetto di spesa del personale previsto a livello nazionale e delle risorse strutturali per poterli mantenere, ma anche dei fabbisogni.

Su questo, voglio concentrare l'attenzione: i fabbisogni di personale sono determinati sulla base di parametri oggettivi. L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (AgeNaS) sta per emanare un documento dettagliato per ogni Regione (addirittura con il dettaglio delle Aziende) sui minutaggi e sui fabbisogni di personale delle singole Aziende, quindi delle singole Regioni. Questo sarà il documento cardine su cui s'imposteranno le politiche assunzionali dei prossimi anni. Il documento è previsto per fine aprile, ma certamente l'avremo a maggio, per cui ci sarà tutta l'opportunità e tutto il tempo di ragionare per le proroghe, le assunzioni e le stabilizzazioni.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.46 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.46)*